TORNATA DELL'8 GENNAIO 1864

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedi.* = *Istanza del ministro delle finanze, Minghetti, sull'ordine del giorno.* = *Annunzio d'interpellanza del deputato Bellazzi sopra alcuni fatti di monsignor Caccia, vicario generale di Milano.* = *Relazione sul disegno di legge per lavori idraulici nell'Emilia.* = *Seguito della discussione generale del disegno di legge per la repressione del brigantaggio — Il deputato Sineo termina il suo discorso contro il disegno — Discorso del deputato Rattazzi in difesa del medesimo — Istanza d'ordine del deputato Macchi, e avvertenza del ministro per l'interno, Peruzzi — Chiusura della discussione generale — Risposta riassuntiva del relatore Castagnola.* = *Rinunzia data dal deputato Brunetti.* = *Svolgimento del voto motivato dal deputato Crispi, e da quattordici altri, per rinvio della legge e modificazioni — Non è approvato — Risoluzione proposta dal deputato Lovito, non appoggiata — Contro-progetto del deputato Catucci, non appoggiato.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MASSARI, *segretario*, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

GIGLIUCCI, *segretario*, espone il sunto delle seguenti petizioni:

9635. La Camera di commercio ed arti di Macerata fa istanza perchè sia conservato il Ministero di agricoltura, industria e commercio.

9636. Il cavaliere Vincenzo Mancuso, arciprete curato di Savelli, in provincia di Calabria Ultra II, esposti gl'importanti servigi da lui resi al Governo nella repressione del brigantaggio, per i quali venne *sospeso a divinis*, ed è tuttora gravemente minacciato nella vita, chiede un posto di cappellano militare, mercè il quale possa mettersi in sicuro.

MOZIONE D'ORDINE.

MINGHETTI, *presidente del Consiglio, ministro per le finanze.* Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINGHETTI, *ministro per le finanze.* Pregherei la Camera di voler porre all'ordine del giorno dopo i progetti di legge che già vi sono inscritti, quello per la perequazione dell'imposta fondiaria.

Essendo già stato distribuito da qualche tempo il rapporto, io credo che, quantunque questa legge sia gravissima, ci sia stato tempo sufficiente di esaminarla e formarsene un concetto.

PRESIDENTE. Rimane inteso che dopo i progetti di legge che già sono all'ordine del giorno sarà messo quello per la perequazione dell'imposta fondiaria.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Il deputato Gallenga per motivi di famiglia chiede un congedo di un mese.

Il deputato Leardi per faccende sue particolari chiede quattro giorni di congedo.

Il deputato Ranieri per motivi di salute chiede un congedo di due settimane.

Il deputato Mandoj-Albanese scrive che gli occorre un congedo di 20 giorni.

(Questi congedi sono accordati).

(*Si procede all'appello nominale che al sorgiungere di vari deputati viene interrotto*).

ANNUNZIO DI INTERPELLANZA DEL DEPUTATO BELLAZZI, RELATIVA A MONSIGNOR CACCIA.

PRESIDENTE. L'onorevole Bellazzi scrive:

« La prego di render conto alla Camera essere mio intendimento di muovere interpellanza all'onorevole ministro di grazia e giustizia intorno ad alcuni fatti riguardanti monsignor Caccia, vescovo di Famagosta, vicario generale e capitolare di Milano. »

Interrogo il ministro di grazia e giustizia se e quando intende di rispondere a questa interpellanza.

PISANELLI, *ministro di grazia e giustizia.* Io sono a disposizione della Camera; ma mi parrebbe opportuno, per non ritardare il corso della discussione di questa legge che è importante, di aggiornare questa interpellanza a lunedì, giorno in cui spero che la discussione di questa legge avrà avuto il suo termine.

BELLAZZI. Credo bene far noto alla Camera che la